

Resistenza al regime

Quelli che non
accettano bavagli

«Omnibus» stamattina parla di libertà di informare

■ Nel dibattito di Omnibus in onda oggi alle 7.45 su La7, si parlerà di libertà di stampa e informazione, delle ultime vicende Rai, di Annozero e dei contrasti tra governo e opposizione. Tra gli ospiti di Andrea Pancani Roberto Natale, presidente Fnsi



«Diario», il nuovo numero è sulla anomalia italiana

■ È dedicato e alla libertà d'informazione il nuovo numero del mensile «Diario» da oggi in edicola. Nell'editoriale, Massimo Rebotti sottolinea come la manifestazione di domani sia un evento unico e impensabile in altre democrazie occidentali.

→ **A piazza del Popolo** attesa domani una grande folla, le adesioni della Cgil e delle associazioni

→ **Sul palco** Un concerto dell'orchestra di piazza Vittorio e i rappresentanti della stampa mondiale

Giornalisti e cittadini per difendere l'articolo 21

Roberto Saviano e il presidente emerito della Corte Costituzionale Valerio Onida sul palco di piazza del Popolo. Attesi 300 pullman da tutta Italia. Molta musica e l'omaggio a Anna Politkovskaja

JOLANDA BUFALINI

ROMA

Una protesta, una festa della libertà, «una cosa serissima - dice Roberto Natali, presidente della Federazione della stampa - e non una farsa», secondo la definizione denigratoria del presidente del consiglio.

Piazza del Popolo a Roma sarà invasa, domani, dalle 15 e 30, da tutti quelli che sentono messo in discussione e in pericolo il diritto alla libertà di stampa sancito dall'articolo 21 della Costituzione. I giornalisti delle testate sotto attacco, della Tv e della carta stampata, da "l'Unità" a "la Repubblica", da "Annozero" a "Report" a "Che tempo che fa" ad "Avvenire", con i loro cartelli, palloncini e striscioni, di fronte al palco allestito sotto il Pincio insieme alle migliaia di persone che si sono mobilitate e che da tutta Italia arriveranno con i trecento pullman organizzati per l'occasione. Perché, sottolinea la Federazione nazionale della stampa, lo slogan della manifestazione è «diritto di sapere dovere di informare». Non è quindi solo cosa che riguarda i professionisti poiché investe il diritto di tutti a sapere. Natali mostra di profilo la alta risma di fogli su cui sono indicate le adesioni delle associazioni come Articolo 21 e Libertà e Giustizia, Libera, Libera informazione e tante altre. Organizzazioni del Terzo settore come l'Arci. La Cgil (ci sarà Guglielmo Epifani) e le rappresentanze dei precari

Anti-italiani

«In piazza per difendere una cosa italianissima, la nostra Costituzione»

della scuola che, da tempo, avevano indetto per il 3 ottobre un giorno di protesta. L'Anpi, le Acli. I partiti di opposizione: «Noi non siamo antipolitici e ci fa piacere la loro adesione - precisa Natali - anche se il soggetto promotore siamo noi nella nostra autonomia, la manifestazione è aperta a tutti i cittadini».

Sul palco aprirà alle 15 e 30 l'Orchestra di Piazza Vittorio, poi dalle 16 l'intervento del segretario della Fnsi Franco Siddi. Subito dopo, fra i primi ad intervenire, ci sarà Roberto Saviano e poi il presidente emerito della Corte costituzionale Valerio Onida. Ed è annunciato un messag-



Silvio Berlusconi durante la conferenza stampa a Porto Rotondo mima una minaccia a una giornalista russa «impertinente»